

Dal 1° febbraio 2007 disponibili i decreti ministeriali attuativi con i moduli per la manifestazione di volontà sul Tfr.

Finalmente sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 1° febbraio 2007 i decreti ministeriali contenenti i tanto attesi chiarimenti sulle modalità di destinazione del TFR alla previdenza complementare e sui due fondi istituiti presso l'INPS, quello di tesoreria dove confluirà il TFR non destinato alla previdenza complementare ed il "FONDINPS" il Fondo di previdenza complementare destinato a ricevere il TFR dei lavoratori ai quali si applicherà il cd. "silenzio-assenso", non avendo espresso alcuna volontà nei 6 mesi previsti dal legislatore, e che non hanno un fondo pensionistico contrattuale di riferimento.

Non riteniamo necessario dilungarci, in questa sede, sui due fondi istituiti presso l'INPS anche perchè il secondo in particolare, FONDINPS, non si riferisce ai lavoratori del nostro settore per i quali esistono già fondi contrattuali di riferimento (Fondo Mario Negri per i dirigenti, Fon.Te. per i dipendenti ed i quadri del commercio e del turismo), per quanto riguarda i moduli, informiamo che sono previsti due modelli di domanda: uno per i dipendenti in forza al 31 dicembre del 2006 ed un secondo per i dipendenti assunti a partire dal 1° gennaio 2007.

Nel primo modello (TFR1) ci sono quattro quadri, ciascuno dei quali deve essere compilato da una specifica tipologia di lavoratori che varia al variare della partecipazione (o meno) a un fondo di previdenza complementare e della data di prima assunzione come lavoratori dipendenti. Coloro che sono invece stati assunti a partire dal 1° gennaio 2007 dovranno riempire il secondo modello (TFR2) che prevede tre quadri distinti per tipologia di lavoratore.

Il datore di lavoro deve conservare il modulo con cui è stata espressa la volontà del lavoratore, rilasciando allo stesso una copia firmata per ricevuta, inoltre deve integrare le denunce individuali all'INPS con:

- a) l'indicazione dei lavoratori che al 31 dicembre 2006 avevano già aderito ad una forma di previdenza complementare alla quale versano integralmente il TFR;
- b) le informazioni relative alla scelta effettuata esplicitamente dal lavoratore sulla base del modulo TFR1 o TFR2, oppure attraverso modalità tacita.

Per quanto riguarda quest'ultimo adempimento, riteniamo che l'INPS interverrà a breve per fornire ulteriori istruzioni e precisazioni.

Come conseguenza dell'intervento ministeriale, la modulistica che la maggior parte delle aziende ha consegnato ai propri dipendenti, unitamente all'informativa che doveva essere fornita entro il 31 dicembre 2006, deve essere sostituita dai moduli ufficiali TFR1 o TFR2.

Per i lavoratori che, successivamente al 31 dicembre 2006 e prima della data di pubblicazione del decreto ministeriale (1° febbraio 2007), avessero già manifestato al datore di lavoro la propria volontà di conferire il TFR ad una forma pensionistica complementare, è fatta salva la decorrenza della scelta già compiuta, a condizione che sia confermata entro 30 giorni a decorrere dal 1° febbraio 2007, compilando il modulo TFR1 o TFR2.

I testi dei decreti ministeriali ed i moduli TFR1 e TFR2 possono essere scaricati da internet al seguente link: <http://www.tfr.gov.it/tfr/homeTFR.htm> .

Si ricorda, infine, che i lavoratori che decidono di aderire ad un fondo di previdenza complementare (Fondo Mario Negri per i dirigenti, Fon.Te. per gli impiegati ed i quadri, oppure ad un fondo pensione regionale, un fondo collettivo aperto o un piano pensionistico individuale) oltre a compilare e a consegnare al datore di lavoro i moduli TFR1 o TFR2, devono anche

compilare gli appositi moduli di adesione predisposti da ciascun fondo pensione e scaricabili da internet.

In proposito, si conferma che i dirigenti che abbiano già provveduto a comunicare la propria decisione di destinare il TFR maturando al Fondo Mario Negri, compilando l'apposito modulo predisposto dal Fondo, non devono inviare ulteriori comunicazioni al Fondo mentre è importante che confermino tale decisione al datore di lavoro, compilando e consegnando il modulo TFR1 (o TFR2 se sono stati assunti dal 1° gennaio 2007 in poi) entro i 30 giorni successivi al 1° febbraio 2007. Non è, invece, necessario l'inoltro al Fondo della copia del modulo TFR1 o TFR2.

Coloro che non avessero già ricevuto il modulo precompilato dal Fondo Mario Negri, possono scaricarlo accedendo dal sito www.fondonegri.it.

Per completezza di informazione, riportiamo una tabella riepilogativa sugli effetti delle scelte effettuate dal lavoratore in merito al proprio TFR che, come potrete rilevare, differiscono lievemente a seconda che il lavoratore risulti già in forza alla data del 31.12.2006, oppure venga assunto successivamente a tale data. Nell'esempio si è ipotizzato che l'azienda riceva la comunicazione del dipendente il 31 marzo p.v..

SCELTE DI DESTINAZIONE E VERSAMENTO TFR ALLA TESORERIA INPS	
	Assunti fino al 31.12.2006
Sceglie di conferire il TFR ad un Fondo di previdenza complementare e lo comunica il 31.03.2007	A luglio 2007 l'azienda versa al Fondo il TFR maturato dal 1° aprile al 30 giugno, compresa la rivalutazione. Il maturato da gennaio a marzo rimane in azienda.
Non manifesta alcuna volontà - Conferimento tacito	L'azienda versa al Fondo di previdenza complementare contrattuale il TFR che il dirigente maturerà dal 1° luglio 2007 in avanti. Il maturato da gennaio a giugno rimane in azienda.
Chiede (ad esempio, in data 31.03.2007) che il TFR continui ad essere accantonato in azienda	Dal 1° aprile 2007 l'azienda verserà il TFR accantonato alla tesoreria INPS [♦] (compreso quello maturato da gennaio a marzo, rivalutato).
	Assunti dal 1°.01.2007
Sceglie di conferire il TFR ad un Fondo di previdenza complementare e lo comunica il 31.03.2007	Il TFR maturato dalla data di assunzione fino alla data di scelta, rivalutato, confluisce alla tesoreria INPS [♦] , quello maturato dal 1° aprile 2007 viene versato al Fondo prescelto.
Non manifesta alcuna volontà - Conferimento tacito	Il TFR maturato dalla data di assunzione al termine del semestre di scelta, rivalutato, confluisce alla tesoreria INPS [♦] , quello maturato successivamente viene versato al Fondo contrattuale.
Chiede (ad esempio, in data 31.03.2007) che il TFR continui ad essere accantonato in azienda	Dal 1° giorno del mese successivo quello della scelta, l'azienda verserà il TFR accantonato alla tesoreria INPS [♦] (compreso quello maturato dalla data di assunzione alla data della scelta, rivalutato).
♦oppure rimane in azienda se questa ha meno di 50 dipendenti.	